

La vocazione sociale della startup che produce cibo sostenibile in Franciacorta

Produrre frutta e verdura di ottima qualità, proteggendo l'ambiente e generando un valore per la comunità. È questa l'idea al centro di **Human's Garden**, startup che unisce vocazione sociale, tradizione e innovazione, nata dalla tenacia di 10 giovani imprenditori caratterizzati da professionalità diverse e una spiccata attenzione per il territorio in cui vivono, il **cuore della Franciacorta**.

Ispirata alla tradizione e a un'approfondita analisi del concetto di **sostenibilità, ambientale, sociale ed economica**, la startup ha sviluppato un metodo di coltura in grado di riprodurre il ciclo della natura. E un modello di impresa che mira a **cambiare drasticamente il rapporto tra gli imprenditori e la società in cui operano**.

A sostenere il progetto fin dal suo concepimento **Geico**, azienda di progettazione e costruzione di impianti automatizzati di verniciatura. Nel 2016 i due giovani ingegneri Luca Lancini e Raffaele Moretti incontrarono il presidente di Geico Ali Reza Arabnia lustrandogli l'idea di fondare un'impresa in grado di **generare valore per la comunità**. Offrendo gli strumenti a chi ha le capacità ma non i mezzi per metterle in pratica.

La vocazione sociale di Human's Garden



La startup, in linea con il proposito di sostenibilità ambientale, ha puntato sul **processo di acquaponica**: la coltivazione congiunta di pesci e piante all'interno di un ecosistema, strutturato e riciclovano, nel quale cicli batterici convertono gli scarti organici dei pesci in sostanze nutritive per le piante.

Un **metodo semplice e sostenibile di produzione di cibo**, naturale, che unisce le migliori caratteristiche della acquacoltura e della coltura idroponica, ma senza spreco di acqua, filtrazioni o aggiunta di fertilizzanti chimici.

Ma ciò che rende veramente innovativa l'iniziativa, realizzandone la in toto la **vocazione sociale**, è la decisione di strutturare un progetto decennale senza fini di lucro.

Gli eventuali **utili saranno infatti ridistribuiti ad altre realtà operanti nel sociale presenti nel territorio**. E allo scadere del decennio la società sarà destinata a soggetti che decideranno liberamente qualsiasi attività, anche lucrativa. Ogni plusvalore sarà in ogni caso a destinazione sociale.

Un'importante obiettivo è lo scardinamento della prassi che regna nel sociale da molti anni, cambiare drasticamente il rapporto tra gli imprenditori e la società in cui operano: **non regalare qualcosa, ma insegnare a produrla**.

"Vogliamo creare un esempio, reale e replicabile, di un motore che abbia come fine la generazione di valore – commenta **Raffaele Moretti**, uno dei giovani impegnati nel progetto Human's Garden. E se innovazione fosse semplicemente tornare a lavorare insieme, unirsi e credere che la sola cooperazione dei diversi soggetti coinvolti sia in grado di creare plusvalore?"

Human's Garden sorge nel **cuore della Franciacorta**, in un lotto composto da 5.000 mq di superficie coperta e circa 23.000 mq di terreno. La scelta della zona non è casuale. Oltre per gli evidenti benefici legati al riconoscimento internazionale per l'eccellenza nella produzione del vino e in quanto polo agricolo e industriale, l'obiettivo è quello di riqualificare un'area dismessa e abbandonata che ha un altissimo valore paesaggistico.

"Ci rispecchiamo in tutti i principi che l'hanno ispirato e siamo felici di poter sostenere la crescita di un'idea così rivoluzionaria – ha commentato **Ali Reza Arabnia**, presidente e CEO del Gruppo Geico Taikisha – E guardiamo con ammirazione l'impegno e la determinazione che due ragazzi così giovani stanno mettendo in campo, con l'obiettivo di portare un concreto contributo alla crescita del loro territorio, anche dal punto di vista occupazionale" .